

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:** TUTELA DEL TERRITORIO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N.                      del    **Proposta n. 21319 del 29/12/2020**

**Oggetto:**

Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e della D.G.R. n. 2649/1999 per la revisione del P.R.G. del comune di Trevi nel Lazio (FR). Fasc. 9890 A13.

**Proponente:**

Estensore	COLASANTO FULVIO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	COLASANTO FULVIO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area	M.C. VECCHI	_____ <i>firma digitale</i> _____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____ <i>firma digitale</i> _____

Firma di Concerto

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e della D.G.R. n. 2649/1999 per la revisione del P.R.G. del comune di Trevi nel Lazio (FR). Fasc. 9890 A13.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Su proposta del Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio"

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 269 del 5 giugno 2018 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08580 del 6 luglio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio" all'Arch. Maria Cristina Vecchi;

VISTO l'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTA la D.G.R.L. 2649/1999 "Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale estensione dell'applicabilità della legge n. 64 del 02/02/1974";

VISTA la D.G.R.L. n. 655 del 08.05/2001 "Modifica della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2649 del 18 maggio 1999. Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale. Estensione dell'applicabilità della legge 2 febbraio 1974, n. 2";

VISTE la D.G.R.L. n. 387 del 22/05/2009 e la D.G.R.L. n. 835 del 03/11/2009, con le quali è stata adottata la "Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio, in applicazione all'OPCM 3519/06 e alla DGR 766/2003";

VISTA la DGR n. 545 del 26 novembre 2010, riguardante le "Linee guida per l'utilizzo degli indirizzi e dei criteri generali per studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009. Modifica della DGR n. 2649/1999";

VISTA la D.G.R. n. 490 del 21 ottobre 2011, riguardante la "Approvazione degli Abachi Regionali per gli studi di Livello 2 di Microzonazione Sismica ai sensi della DGR Lazio n. 545 del 26/11/2010 e procedure di applicazione nell'ambito del rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR del 6/06/2001 n. 380. Modifica alla DGR Lazio n. 545/2010";

VISTA la D.G.R. n. 117 del 24/03/2020 "Linee guida sull'invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali" – D. Lgs. 49/2010 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione delle alluvioni";

VISTA la DGR n. 155 del 07/04/2020 "Revoca della deliberazione di Giunta regionale 21 ottobre 2011, n. 490 - Approvazione degli Abachi Regionali per gli studi di Livello 2 di Microzonazione Sismica e delle procedure di applicazione nell'ambito dell'espressione del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR del 6 giugno 2001 n. 380";

VISTA la nota prot. n. 3230 del 10/05/2019 con la quale il comune di Trevi nel Lazio ha inoltrato la documentazione tecnica relativa all'istanza;

TENUTO CONTO della documentazione tecnico d'interesse redatta dal geol. Paolo Zaffiro, che comprende:

1. Tav. 6 Bis Carta Idoneità Territoriale.
2. Tav. 7 Idoneità MOPS.
3. Relazione.

CONSIDERATO che l'insieme degli elaborati progettuali presentati redatti in ottemperanza della D.G.R. 2649/1999 e della DGR 655/2001 forniscono gli elementi utili a esprimere il parere di specifica competenza;

TENUTO CONTO che la revisione richiesta riguarda il recepimento delle prescrizioni riportate nel parere ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001 e DGR 2649/1999 prot. D2/2S/05/90168 del 23/05/2008, fasc. 3450;

RITENUTO CHE in conformità a quanto sopraesposto non sussistono motivi ostativi ai fini della fattibilità dell'intervento nei riguardi dell'assetto geomorfologico,

#### DETERMINA

di esprimere PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e della D.G.R. 2649/1999 alla revisione del P.R.G. del comune di Trevi nel Lazio, con il rispetto delle seguenti prescrizioni che dovranno essere parte integrante delle norme d'attuazione dello Strumento Urbanistico:

1. Dovranno essere rispettate le indicazioni e prescrizioni riportate dal geol. Paolo Zaffiro.
2. Non saranno ammessi nuovi interventi in località Altipiani di Arcinazzo per rischio sink-hole.
3. Le nuove aree occupate dal Piano dovranno essere realizzate a invarianza idraulica in ottemperanza della D.G.R. n. 117 del 24/03/2020.
4. Dovranno essere rispettate tutte le norme statali e regionali per le costruzioni in zona sismica.
5. Qualora si eseguano perforazioni oltre i 30 metri dal piano di campagna, il Committente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all'osservanza della legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile dal sito internet [www.isprambiente.it](http://www.isprambiente.it), a trasmettere all'I.S.P.R.A. – Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo – Geologia Applicata e Idrogeologia – Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma, comunicazioni di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) e fine indagine (Mod. 4 e 4 bis). L'inosservanza della sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda ai sensi dell'art. 3 della citata legge.
6. Per gli aspetti vegetazionali rimangono vigenti le prescrizioni riportate nel parere prot. 90168 del 23/05/2008.

Contro il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, entro centoventi giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Direttore Regionale  
Ing. Wanda D'Ercole